

HUMOR 27

Una signora torna a casa sua e appena che entra nel portone del suo palazzo si accorge che attorno alla ringhiera delle scale c'è attorcigliato del filo spinato e chiede al portiere: -Scusi, come mai c'è il filo spinato sulla ringhiera? I bambini continuavano a farci lo scivolo. Quindi ora hanno smesso. No, però li rallenta..

In manicomio, un ricoverato spinge tutto il giorno una carriola rovesciata" "Come mai spingi una cariola rovesciata?" "Mica sono matto, ieri me l'avevano riempita di sabbia!"

Ogni volta che chiedo un prestito a Mario mi risponde "mi dispiace ma sono all'asciutto". un giorno lo becco in mare mentre si sta facendo il bagno, rinnovo la richiesta e mi risponde "sono in cattive acque"

Un generale passa in rassegna alla sua truppa dopo la guerra: "Soldato, come è andata la guerra?!" "ho perso un occhio signore!" "a te soldato come è andata la guerra?!" "ho perso un braccio signore!" "e a te soldato?!" "ho perso una gamba signore!". Il generale "va bene ragazzi, ma la prossima volta cerchiamo di stare più attenti!"

Due amici passeggiano per la strada. Uno, appassionato di statistiche, fa all'altro: "sai che ogni volta che io respiro c'è qualcuno che muore?" E l'amico, gelido: "Fantastico, hai provato qualche cura per l'alito?!?"

Un ragazzino va dal padre e gli chiede: "Papà, un avvocato dice mai la verità?" Il padre ci pensa un momento e poi risponde; "Sì. Un avvocato è capace di qualunque cosa pur di vincere una causa".

Quattro chirurghi durante una pausa fra un intervento e l'altro discutono del loro lavoro. Il primo dice: "Io credo che i più facili da operare siano i bancari. Dentro di loro ogni cosa e' numerata". Il secondo dice: "Io invece penso che i bibliotecari siano i più facili da operare. Quando li apri tutti i loro organi sono ordinati alfabeticamente". Il terzo dice: "Io preferisco operare gli elettricisti. Tutti i loro organi sono codificati per colore". E il quarto: "Io preferisco operare gli avvocati. Sono senza cuore, senza spina dorsale, senza fegato, e la loro testa e il loro didietro sono intercambiabili".

Crociera sul Nilo. Due carabinieri: - Appuntato!! Guarda laggiù... un cocodrillo!!! E l'appuntato: - Cavolo... non sapevo che la Lacoste facesse anche i fiumi!!!

Un carabiniere è davanti a un distributore automatico di caffè, inserisce un gettone e gli esce il bicchierino col caffè bollente, inserisce un altro gettone e gli esce altro caffè, dopo un quarto d'ora era ancora lì davanti, si era formata una fila di 50 metri, il signore alle sue spalle spazientito gli chiede se ne ha per molto ancora e il carabiniere gli risponde: mi dispiace, ma finché vinco gioco io.

L'appuntato gira per la caserma con una supposta sull'orecchio!!! Incontra il maresciallo che gli chiede:"Appuntato ma che cosa fa con una supposta sull'orecchio?" L'appuntato strabuzza gli occhi ed esclama:" Supposta... ma allora dove ho messo la matita???"



PARROCCHIA DI
SAN GIORGIO
MARTIRE

RUGOLO

N° 27-2015

5-7-2015

XIV° Domenica del T.O.

I nostri occhi sono rivolti al Signore

Dal Vangelo secondo Marco Mc 6,1-6 □

In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità. Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

PROVERBI DI LUGLIO

Se piove tra luglio e agosto, piove miele, olio e mosto. Se no fa caldo di luglio e di agosto, sarà tristo il mosto. A San Bonaventura (15 luglio) s'è finito di mietere in pianura. Per Santa Maddalena (22 luglio) se il grappolo è serrato, il vino è assicurato. Per Santa Cristina (24 luglio) la sementa della saggina. San Giacomo (25 luglio) con i tetti bagnati, del vin siamo privati. La pioggia di Sant' Anna (26 Luglio) è una manna. A sant'Anna corre l'acqua per la piana. Se piove a sant'Anna, piove un mese e una settimana

Santi della settimana

Lunedì 6 Luglio

Santa Maria Goretti

Martedì 7 Luglio

San Benedetto XI

Mercoledì 8 Luglio

Beato Eugenio III

Giovedì 9 Luglio

Santa Veronica Giuliani

Venerdì 10 Luglio

Ss. Sette Fratelli

Sabato 11 Luglio

San Benedetto

Domenica 12 Luglio

San Giovanni Gualberto



Tel. 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

Tutto ciò di cui avevo bisogno

Mi ero sempre sentita un po' a disagio a scuola. Le mie amiche, anche se erano amiche care e fedeli, non facevano parte del gruppo delle ragazze più popolari. Inoltre ero sicura di avere un aspetto buffo. Fuori dalla norma. Avevo costantemente sotto gli occhi il "gruppo in", le ragazzine più popolari, che ridevano e bisbigliavano sempre, non erano mai tristi o depresse, e si facevano largo a scuola con l'aria di essere amiche per la pelle. Gli insegnanti le amavano, i ragazzi le amavano, tutta la scuola le amava. Io le idolatravo e avrei tanto voluto essere come loro. Sognavo il giorno in cui mi avrebbero accettata fra di loro. Il mio sogno si realizzò quando compii quattordici anni e feci le prove per la squadra di ragazze pon pon. Con mia sorpresa venni scelta ed entrai all'istante a far parte del "gruppo" in". Mi sentivo come una farfalla appena uscita dal bozzolo. Cambiai pettinatura e modo di vestire. Tutti pensavano che il mio cambiamento fosse fantastico, nuovi abiti, un nuovo gruppo di amiche e un nuovo modo di guardare alla vita. Da un giorno all'altro, tutta la scuola sapeva chi ero, o almeno sapevano come mi chiamavo. C'erano feste, inviti a passare la notte dalle amiche e, naturalmente, le esibizioni durante le partite. Ero finalmente anch'io una ragazza popolare. Tutti quelli che avevo sperato di conoscere, li conobbi. Tutto quello che avevo sperato di essere, lo ero diventata. Ma mi stava accadendo qualcosa di strano. Più ero inserita nel "gruppo in", più diventavo confusa. In realtà quelle persone erano tutt'altro che perfette. Si parlavano dietro le spalle mentre fingevano di essere grandi amiche. Capitava di rado che si divertissero davvero, ma sorridevano e facevano finta di divertirsi un mondo. Si interessavano di quello che indossavo e delle persone che frequentavo, ma non si interessavano mai di me, di quello in cui credevo, di quali fossero i miei sogni o di cosa mi avesse reso quella che ero. Fu uno shock vederle per come erano, invece che per come pensavo che fossero. Cominciai a provare un forte senso di perdita e delusione. Ma il peggio fu rendermi conto che stavo diventando come loro, e questo non mi piaceva affatto. Dovevo rimettere in ordine la mia vita. Dapprima mi sforzai di scoprire quali fossero realmente le mie amiche, quelle che mi ascoltavano davvero e a cui stavo a cuore. Solo quelle contavano davvero. Rimasi nel gruppo delle ragazze pon pon perché mi piaceva davvero, ma smisi di frequentare solo le ragazze popolari e allargai la mia cerchia di amicizie. Scoprii che i miei veri amici non li avevo perduti. Stavano semplicemente aspettando che ritornassi in me. Infine compresi che gli amici veri erano tutto ciò di cui avevo bisogno.

**NON BLOGGO
NON LINKO
NON TWITTO...
CHE CI STO A FARE
SU QUESTA TERRA?**



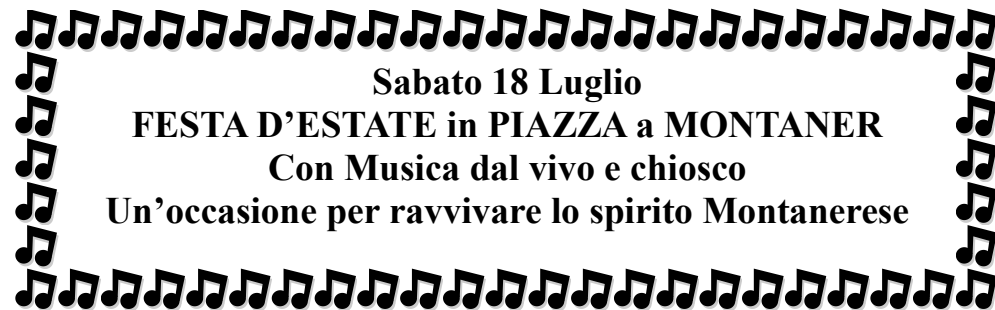
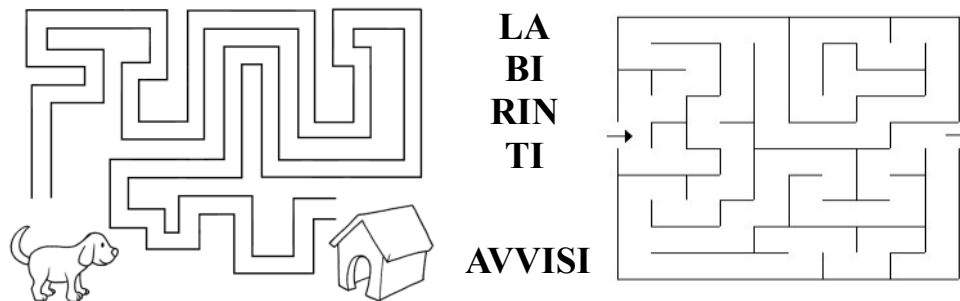
VITA DELLA COMUNITA'

DOMENICA 5/7: (Ore 9,00)

Def.ti DA FRE' ANGELO e DE LUCA FLORA –BASILE ROSARIO e GAVA PIERINA-CARLA e ARTURO

DOMENICA 12/7: (Ore 9,00)

Def.ti BATTISTUZZI RUGGERO e PICCIN INES



Sabato 18 Luglio

FESTA D'ESTATE in PIAZZA a MONTANER

Con Musica dal vivo e chiosco

Un'occasione per ravvivare lo spirito Montanerese

Si raccolgono foto, cimeli, manifesti o quant'altro che riguardi il ricordo delle sagre di Rugolo soprattutto la gara degli asini. Preghiamo di fare riferimento al parroco o ad Alfonso per la consegna del materiale che sarà duplicato se possibile e poi restituito ai proprietari. Si pensa ad un revival in mostra e spettacolo per ricordare quei tempi. Grazie a quanti contribuiranno alla raccolta di questi documenti.

* Si informa chi avesse piccole quantità di ferro che, in attesa della *
* tradizionale raccolta, si può portarlo in asilo a Montaner dove viene *
* raccolto in luogo adatto. Per informazioni chiedere di Ada. *
* *****